



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
87060 MIRTO CROSIA (CS)  
Via della Scienza, 26

www.iccrosiamirto.gov.it

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



**pon**  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

## RELAZIONE FINALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

A.S. 2015/2016

Prot.3633

Crosia Mirto 14/06 /2016

### Premessa

La presente relazione è da considerare strumento di valutazione del lavoro scolastico in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.I. n. 44/2001 .

La funzione di direzione e coordinamento delle attività formative si è realizzata attraverso una serie di azioni concrete:

- riunioni informali e comunicazioni interne;
- valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali;
- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

1. Il **macroobiettivo** previsto anche per il corrente anno scolastico ha avuto come *punto di riferimento essenziale il dettato costituzionale e quindi i principi fondamentali dei diritti inviolabili del cittadino, della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti davanti alla legge, della libertà d'insegnamento e del diritto all'istruzione.*

*Pertanto l'Istituto, facendo propri anche gli obiettivi suggeriti dalle Indicazioni nazionali e in particolare la parte relativa alla promozione della formazione dell'uomo e del cittadino, ha incentivato iniziative di formazione atte a:*

- *promuovere processi formativi mirati all'educazione integrale della persona adoperando il sapere e il fare come occasioni per sviluppare la personalità in tutte le possibili direzioni e per consentire agli allievi di agire in maniera autonoma, matura e responsabile.*

- *favorire da parte degli alunni l'acquisizione di una corretta e chiara immagine della società in cui vivono e la trasformazione delle conoscenze e delle abilità in competenze personali ai fini dell'integrazione critica delle nuove generazioni nella società contemporanea.*
- *realizzare una costante attività di orientamento allo scopo di mettere nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri*
- *accompagnare il bambino/preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza e alla conquista della propria identità personale.*
- *radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso.*
- *prevedere i bisogni e i disagi dei bambini/preadolescenti per evitare che essi si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni nonché rimuovere gli eventuali effetti negativi dei condizionamenti sociali, in maniera tale da superare le situazioni di svantaggio culturale, fenomeni di pregiudizio e di intolleranza razziale, sociale e da favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.*

L'anno scolastico è stato caratterizzato dalla scelta di un *Obiettivo Generale Formativo*, comune a ogni ciclo di istruzione che costituisce il Macro Progetto d'Istituto: **l'obiettivo dell'inclusione**, essenza del nostro POF, tale obiettivo ha connotato il macro progetto d'istituto ed è stato punto di riferimento, "contenitore" di tutti i progetti presentati per:

- valorizzare le risorse personali di tutti e favorire la motivazione all'apprendimento
- far emergere nuove, diverse capacità;
- valorizzare le eccellenze;

***Tutti i progetti, nelle loro diverse articolazioni, hanno, pertanto, previsto azioni rivolte all'offerta di pari opportunità formative, al miglioramento del clima relazionale degli alunni, alla promozione della ricerca azione su tematiche legate alla realtà sociale, artistica, culturale, ambientale del territorio, oltre a favorire rapporti di collaborazione con le famiglie e gli enti locali.***

*L'inclusione ha costituito il filo rosso che ha guidato le proposte formative progettuali e celebrative attuate dalla scuola e ha costituito un particolare punto di vista dal quale progettare, osservare, verificare l'intero percorso sviluppato nell'Istituto, per l'anno scolastico 2015/2016:*

*La scuola deve infatti, assicurare accoglienza e adeguato servizio a tutti gli alunni, senza discriminazione alcuna.*

*Il percorso educativo deve avere come fine la promozione dell'educazione integrale della personalità dei fanciulli e dei ragazzi, in un percorso graduale, stimolandoli ad un apprendimento partecipato e consapevole, rinforzandoli nella facoltà cognitiva, nell'attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. Deve mirare, inoltre, a consolidare un atteggiamento di apertura e di solidarietà, sia nella socializzazione con i compagni, sia con la considerazione delle grandi problematiche umane, soprattutto di quelle che hanno come sfondo il disagio o il sottosviluppo.*

Per il raggiungimento di tale finalità ho cercato di promuovere un atteggiamento di disponibilità e di onesta apertura al cammino formativo, libero da pregiudizi che possano ostacolarne una serena progressione. **Ferma è la mia convinzione che la progettazione concordata e condivisa è la base su cui impostare l'attività curriculare ed extracurriculare della scuola.** Solo attraverso un impegno sinergico, segnato da coerenza e reciprocità, si può incidere sulla qualità dell'offerta formativa. L'educazione non è frutto del protagonismo dei singoli educatori, dei quali si riconosce l'insostituibile apporto, ma **principalmente di un paziente e laborioso intreccio di relazioni interpersonali, di un "clima" reso favorevole dall'apporto costruttivo di tutti,** di un ambiente che, anche attraverso l'ordine, la pulizia, la forza istituzionale, la sobrietà, l'adeguatezza strutturale sostiene nei giovani sicurezza, ottimismo, serenità.

In questo senso, ho cercato di promuovere il valore di una *"comunità educante"*, in crescita continua, soggetto e oggetto di permanente formazione. Ho fortemente curato l'intreccio necessario di relazioni aperte, appropriate, fiduciose:

- tra gli insegnanti e gli allievi;
- degli insegnanti tra di loro, con il dirigente, ogni altro addetto agli uffici scolastici;
- tra gli insegnanti e i genitori;
- tra l'Istituto e le Istituzioni del territorio;
- tra i diversi organismi presenti nella scuola.

Ho cercato di coinvolger tutti gli insegnanti in un processo di *continua formazione*, secondo un piano tendente a sottolineare:

l'urgenza di curare e aggiornare la personale preparazione professionale;

la necessità di aderire a incontri e iniziative organizzati dall'Istituto per una riflessione comune;

l'importanza di frequentare corsi interni o esterni su argomenti relativi ad aspetti didattici, normativi, educativi dell'istituzione scolastica.

Le mie sollecitazioni sono state finalizzate a generare un clima positivo, basato sulla collaborazione e a far emergere spirito di corpo e senso di appartenenza, hanno avuto un riscontro, complessivamente, positivo grazie alla partecipazione di "buona parte" del corpo docente, del personale amministrativo ed ausiliario, degli alunni e delle famiglie.

*Le resistenze si registrano ancora ma in maniera marginale nella scuola secondaria di primo grado dove ancora alcuni docenti restano aggrappati alle loro certezze basate principalmente sul credo dell'"io e la mia disciplina" e non del "noi parte della comunità educante";*

Ho continuato a lavorare, in particolare, al raggiungimento di quattro obiettivi di fondo:

- guidare al cambiamento nella gestione dell'Istituto;
- favorire la stabilizzazione delle positività esistenti in tutti i settori (azione didattica-co-educativa, amministrativa e di servizio) e, per quanto possibile, stimolarne il miglioramento;
- innalzare la qualità dell'Istituto innovandolo in modo progressivo ed aprendolo al territorio per coglierne le positività e generare sinergie interne ed esterne;

Va rilevato che il raggiungimento è sostanzialmente conseguenza, di ciò che fa il docente e, soprattutto, di come esso si pone professionalmente e deontologicamente nei confronti della scuola e dei suoi "portatori di interesse".

In merito voglio ribadire che non può più esistere il "docente impiegato" più o meno preparato e legato alla "nozione" ed ai programmi didattici prefabbricati a setticamente.

La Scuola ed i suoi *stakeholders* (principalmente studenti, famiglie, istituzioni, pubbliche amministrazioni, enti e territorio in senso lato) si attendono dal docente qualcosa di molto diverso

- oltre che educatore *a latere*, il docente deve essere soprattutto un veicolo di formazione, un promotore di cambiamento e di crescita.
- il docente deve prendere coscienza in modo definitivo e responsabile del tipo di contesto in cui svolge la sua funzione, deve sforzarsi di calarsi nella realtà di ogni alunno conoscere i suoi limiti e le sue potenzialità, servirsi di ciò che l'alunno possiede per migliorare ciò che l'alunno non ha, di conseguenza deve tener conto di tale realtà nella propria programmazione e pianificazione;

Il principio educativo della scuola è, deve essere, la centralità della persona umana, del soggetto che apprende con la sua individualità e con la sua rete di relazioni, la sua appartenenza sociale, regionale, etnica, culturale.

Il riferimento alla centralità della persona giustifica il fatto che gli obiettivi specifici di apprendimento, siano riferiti alle competenze, più che alle discipline, secondo una logica che rovescia l'impostazione consolidata del predominio della "materia" di studio.

Le stesse discipline sono in funzione delle competenze da sviluppare, sono quindi **mezzi di educazione** più che fini della scuola. Insegnare a pensare, piuttosto che insegnare nozioni, con il necessario spostamento di attenzione dal prodotto al processo.

In considerazione di quanto sopra e del fatto che il Ministero attraverso l'abolizione dei programmi e le Indicazioni Nazionali, fornisce solo obiettivi (indicazioni di "competenze") il docente è responsabile della propria programmazione didattica e del percorso che intende tracciare per far acquisire agli studenti tali competenze.

La necessità di costruire un curriculum verticale, condiviso, metabolizzato, è stato un altro obiettivo perseguito per tutto l'anno e realizzato al momento con qualche eccezione, solo formalmente. Vorrei ricordare quello che in più occasioni ho ripetuto con convinzione, il programma si realizza per lo più come trasmissione di contenuti, con i programmi l'insegnante è una sorta di impiegato, con il curriculum l'insegnante è un interprete, un professionista che fa delle scelte, che sa rapportare le indicazioni nazionali alla realtà.

In questa direzione si sono attivate diverse azioni:

- Aggiornamento del POF
- Condivisione di criteri di valutazione (DPR 122 delibera del C.D.)
- Regolamento d'Istituto
- Regolamento di Disciplina SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e Patto di Corresponsabilità
- Protocollo accoglienza stranieri
- Valutazione, indicatori, descrittori, certificazione competenze, Scuola dell'Infanzia e Primaria
- Programmazione dell'Azione Educativa Scuola dell'Infanzia (PAE INFANZIA)
- Programmazione dell'Azione Educativa Scuola Primaria (PAE PRIMARIA)
- Modelli di Certificazione competenze
- Griglie di valutazione Apprendimenti e Comportamento per Primaria e Secondaria di primo grado
- Revisione modulistica Programmazione
- Nomina GLI - Progettazione di attività di inclusione e di rilevazione di B.E.S.
- Orientamento strategie longitudinali e finali destinato alle classi terze, seconde e prime

## **Attività svolte**

Le attività che hanno caratterizzato il percorso educativo-didattico degli alunni dei tre segmenti possono essere così raggruppate:

- Percorsi di insegnamento apprendimento
- La formazione in servizio dei Docenti
- La progettualità della Scuola e le attività realizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli alunni dei tre segmenti scolastici ,attraverso lo svolgimento di quanto previsto nel POF.
- L'attività musicale ,artistica espressivo-corporea
- Una relazione autentica e fattiva con le famiglie.

## **PROGETTI ESTERNI**

### **Musicoterapia per autistici**

*Obiettivi di questo progetto saranno:*

- a. Esplorare lo strumentario;*
  - b. Esplorare un nuovo codice espressivo;*
  - c. Favorire lo sviluppo di capacità relazionali;*
  - d. Creare l'interazione;*
  - e. Saper aspettare il proprio turno;*
- Miglioramento dei tempi di attenzione e di concentrazione*

### **Progetti di Arte, Sport e Movimento**

- "Armonia in movimento". Plessi "Via del Sole" Primaria, "Sottoferrovia" Infanzia, in collaborazione con l'Associazione Fitness club.
- "Ginnastica educativa". Plessi "Via dell'Arte" Primaria, "Via dell'Arte" Infanzia, "Via Nazionale" Infanzia , in collaborazione con l'Accademia New Euro Dance.
- "Laboratorio di danza e spettacolo". Plessi "Sorrenti" Primaria, "Sorrenti" Infanzia , in collaborazione con l'Associazione Sportiva dilettantistica Ballet School.

### **Italiano L2**

Rivolto ai ragazzi extracomunitari della Scuola Secondaria di Primo che hanno notevole difficoltà nel processo di insegnamento/apprendimento perché non conoscono la lingua italiana. Non risorse umane con competenze nell'insegnamento della Lingua Italiana come L2 si procederà ad effettuare regolare bando per reperire un esperto.

**PROGETTI INTERNI**

<b>“Musica e teatro” – «Afferriamo la luna»</b>	Plesso Via Del Sole – Scuola Primaria – alunni 4°A e 5°A
<b>“Orto biologico didattico”</b>	Plesso Via del Sole – Scuola Primaria – classe 5° B e tutti i bambini del plesso che vogliono farne parte.
<b>“Sportello psicologico di ascolto”</b>	Plesso Via del Sole - rivolto a genitori ed insegnanti – proposto dall’insegnante Giuseppina Chimenti.
<b>Educazione alla salute e alimentazione “Coloriamo la nostra tavola”</b>	Plesso Sorrenti – Scuola dell’Infanzia – Tutti i bambini del plesso.
<b>«I colori delle Emozioni»</b>	- Plesso Sorrenti – Scuola Primaria
<b>«Ritorno ad Itaca»</b>	Progetto d’Istituto – Alunni, famiglie, istituzioni culturali, enti, ecc...maxi-contenitore che raccoglie tutte le progettazioni relative alla riscoperta delle proprie radici, allo sviluppo del senso di appartenenza, alla coesione sociale, alla riscoperta e valorizzazione delle tradizioni, del folklore, del territorio.
<b>«Scacchi a scuola»</b>	Scuola primaria – 2 Moduli di 8 lezioni di 1,15h per un totale di 20 ore.
<b>Alla scoperta di un mondo diritto – Noi cittadini del mondo</b>	Plesso Via del Sole – Classi 5^A e B – Scuola Primaria.
<b>“Con Amore e Fantasia...Creo”</b>	- Plesso Sottoferrovia – Scuola dell’Infanzia.
<b>Educazione Ambientale «Ci vuole un fiore»</b>	Plesso Via dell’Arte – Scuola dell’Infanzia
<b>«Cibo e ambiente vanno a braccetto!»</b>	Plesso Via nazionale – Scuola dell’Infanzia.
<b>«Un amico che si chiama libro» -</b>	Plesso Via dell’Arte – Scuola Primaria – Classi 3° e 3B.
<b>“La Festa del Grazie”-</b>	Plesso Sorrenti-Via dell’Arte-classi 5^
<b>“Un po’ Insieme” Prog. post scuola</b>	Plessi Sorrenti-Via dell’Arte
<b>Educazione Ambientale «Il risveglio della vita»</b>	Plesso Via dell’Arte – Scuola Primaria
<b>“Libriamoci”– 2° annualità</b>	Scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>Fisco a scuola in collaborazione con Agenzia delle entrate, Ufficio territoriale di Rossano.</b>	Scuola secondaria di primo grado
<b>Laboratorio didattico-formativo “ANIMALEGNI”.</b>	Progetto d’Istituto
<b>Progetto Sperimentazione didattica sulle fiabe calabresi</b>	Scuola Primaria
<b>Progetto “INVENTA UNA MONETA”.</b>	Scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>Progetto “L’ora del codice”.</b>	Scuola secondaria di primo grado II B – D IIIA -

	B
<b>Progetto OPS (Olimpiadi di problemsolving).</b>	Scuola secondaria di primo grado
<b>NETBRIGDGING PSDN OF PEACE</b> (Costruire un piano nazionale di pace in rete)	Scuola secondaria di primo grado
<b>PROGETTO Aspettando il NATALE</b>	Progetto d'Istituto. (Partecipazione mercatini – attività di fund-raising e di stimolo allo sviluppo di menti imprenditoriali, realizzazione di suppellettili vari laboratoriali, Attività teatrali e concerti di Natale).
<b>PROGETTO SPECIAL OLYMPICS</b>	Scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>“EDUCAZIONE FINANZIARIA” (IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA D’ITALIA)</b>	Scuola secondaria di primo grado
<b>Progetto Metodologia CLIL</b>	Scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>Progetto Carnevale</b>	(realizzazione carro e partecipazione concorso Comune Crosia, attività teatrali).
<b>Concorso Bullismo.</b>	Progetto d'Istituto

Per realizzare ciò la scuola ha inteso instaurare rapporti di collaborazione e interazione con i seguenti Enti esterni:

<b>SOGGETTI ESTERNI</b>	<b>FINALITA' PER CHE COSA</b>
<b>Enti istituzionali</b>	Assistenza
<b>Servizi sociali</b>	Trasporto
<b>Assessorato Pubblica Istruzione e Cultura</b>	Piano Diritto allo Studio
<b>Vigili, Ufficio Tecnico</b>	Collaborazione e arricchimento dell'offerta formativa; Educazione Stradale
<b>A.S.L.</b>	Alunni con diversa abilità
<b>Neuropsichiatria</b>	Svantaggio
<b>Servizi psico-sociali</b>	Educazione alla salute
<b>Scuole superiori</b>	Continuità
<b>Parrocchia / oratorio</b>	Attività formative di supporto
<b>Associazione Volontari</b>	Collaborazione per attività opzionali e laboratori
<b>Società civile</b>	Collaborazione e arricchimento di temi

	storico-sociali.
<b>Agenzie formative</b>	Arricchimento offerta formativa
<b>Associazioni culturali</b>	Arricchimento offerta formativa
<b>Soggetti attiv. produttive e servizi vari</b>	Attività formative

### **Attività negoziale: rapporti con RSU**

La pluralità di rapporti quotidianamente curati, non circoscritti solo all'impegno di contrattazione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, è stata sempre orientata a comportamenti professionali ed etici in applicazione delle norme regolatrici della vita della scuola e nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni.

### **IMMAGINE DELL'ISTITUTO**

Modalità:

- collaborazione all'organizzazione di mostre didattiche, spettacoli musicali e teatrali, performances di giochi e didattica.
- aggiornamento del Sito web, un importante strumento per migliorare l'immagine dell'istituto e dare visibilità delle attività ed iniziative che vengono realizzate,

**Realizzazione di quattro Murales per migliorare l'estetica della scuola ed educare al bello.**

### **APERTURA DELLA SCUOLA ALLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO**

Incentivazione della politica di rete con altri istituti e di partenariato per progetti comuni, e in particolare con:

- Comuni
- Scuole del territorio
- Università
- N.P.I
- AID Italia,
- Federazione Medici Pediatrici,
- Distretto Sanitario di Rossano
- Ionio Notizie

Tutte queste attività hanno contribuito ad accreditare l'istituto sul territorio.

### **CORRELAZIONE TRA POF E PROGRAMMA ANNUALE - STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA:**

Le azioni previste nei singoli progetti e la loro ricaduta sull'attività didattica e sull'incremento del successo scolastico sono coerenti con quanto programmato nel POF e concretizzati nel Programma Annuale.

La presente relazione è stata redatta sulla base di quanto costantemente monitorato in stretta collaborazione con le Funzioni Strumentali.

In particolare, il mio sforzo come Dirigente, è stato quello di realizzare concretamente tutto quanto illustrato nel Piano dell'Offerta Formativa e in particolare:

- **Garantire continuità tra i diversi ordini di scuola** e raccordi tra le attività dei plessi , in orizzontale ed in verticale, per facilitare il raggiungimento di questo obiettivo è stata nominata una commissione e sono state programmate diverse azioni: è stata prevista l'amplificazione dell'attitudine al confronto con incontri tra classi finali e iniziali di ordine diverso, si è lavorato per la progettazione di un curriculum verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenze, *con un linguaggio comune*; molte attività sono state organizzate con l'apporto di tutti plessi e con la collaborazione delle Istituzioni locali. Nella scuola dell'Infanzia sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi di continuità verticale, nella scuola Primaria si sono raggiunti notevoli risultati, resta problematica la situazione della scuola secondaria, sia in verticale che in orizzontale.
- **Corretto e tempestivo svolgimento delle attività dei progetti**. Per poter realizzare questo obiettivo e assicurare di conseguenza una gestione efficace, efficiente ed economicamente corretta.

#### **Obiettivi progettuali per l'a. s. 2016/17:**

- Attività maggiormente focalizzate all'autonomia e l'inclusione dei bambini con B.E.S;
- Aggiornamento per l'uso delle nuove tecnologie per tutti i Docenti ed in particolare con coloro che occupano funzioni di collaborazione con la Presidenza (Collaboratori, coordinatori, referenti): vista la distribuzione dei plessi è necessario una comunicazione e un trasferimento di informazioni in tempo reale e quindi necessario ampliare le conoscenze per gestire in maniera efficace ed efficiente, le nuove tecnologie.
- aggiornamento degli insegnanti sulla valutazione, **sull'apprendimento per competenze**, le nuove tecnologie, l'inclusione;
- aggiornamento personale di segreteria utilizzo di software indispensabili per la gestione dei servizi amministrativi;
- potenziamento delle attività destinate a incrementare l'utilizzo di test di preparazione alla prove INVALSI
- continuare a supportare insegnanti, genitori e studenti con l'apertura di uno sportello di ascolto e altre forme di tutoraggio;
- progetti articolati e trasversali in orizzontale ed in verticale, per prevenire dispersione scolastica
- maggiore coinvolgimento dei genitori nell'organizzazione delle attività
- incoraggiare e premiare le eccellenze

- intraprendere nuovi rapporti di collaborazione attraverso accordi di rete, convenzioni e protocolli di intesa con le scuole e le altre istituzioni del territorio.
- Promuovere interventi sulle strutture di quasi tutti i plessi in collaborazione con gli Enti Locali proprietari.

Il Dirigente Scolastico



Dott.ssa Rachele Anna Donnici